

Nicla Sguotti fa scoprire Tullio Serafini agli alunni

ROTTANOVA (Cavarzere) – Pomeriggio dedicato a Tullio Serafin, il grande maestro al quale è intitolata la loro scuola, per i bambini della primaria di Rottanova, che hanno incontrato martedì Nicla Sguotti, autrice del libro dedicato al celebre direttore d'orchestra.

Invitata dalle insegnanti, la musicologa ha parlato ai bambini del suo libro “Tullio Serafin, il custode del bel canto”, soffermandosi su alcuni particolari riguardanti la vita del maestro, che hanno saputo catturare l'attenzione dei piccoli scolari, curiosi di conoscere meglio questo illustre personaggio, nato proprio nel centro del paese, a pochi passi dalla loro scuola. Per alcuni di loro è stata una vera scoperta sentirsi raccontare che, nei luoghi a loro abituali, aveva vissuto la sua infanzia anche Serafin e ancor di più apprendere in quali città e grandi teatri – italiani, europei e americani – egli ha diretto. Molti gli interventi dei ragazzi nel corso della chiacchierata, resa piacevole anche attraverso l'ascolto di alcuni brani operistici.

Tra i più apprezzati dai bambini, quelli tratti da “Carmen” di Bizet e dal “Barbiere di Siviglia” di Rossini, molti di loro già li conoscevano grazie alla televisione, ma mai avrebbero pensato che melodie così coinvolgenti potessero essere state dirette anche da Serafin. I ragazzi hanno anche potuto vedere diverse immagini di Serafin e della sua famiglia, ascoltare la voce del maestro mentre racconta, in una registrazione degli anni Sessanta, di quando aveva la loro età e dei sacrifici fatti per amore della musica. Un pomeriggio intenso e ricco di nuovi spunti per i giovani studenti, oggi un po' più consapevoli di come Serafin, nonostante la brillante carriera e la celebrità, sia sempre rimasto un umile figlio della sua amata Rottanova.

Prima di salutare i bambini, Nicla Sguotti li ha ringraziati per l'entusiasmo con cui l'hanno accolta e, a ricordo del pomeriggio trascorso insieme, ha donato a ciascuno di loro un segnalibro che riporta alcune notizie sul maestro.